



COMUNE DI LOZIO
PROVINCIA DI BRESCIA

NUMERO: 16

DATA: 31-05-2022

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Prima Adunanza di Convocazione Straordinaria – seduta Pubblica

Oggetto: Esame ed approvazione del nuovo piano finanziario, delle tariffe e delle scadenze delle rate di pagamento della TARI secondo la disciplina vigente di ARERA - Anno 2022.

L'anno duemilaventidue addì trentuno del mese di maggio alle ore 21:00, presso questa Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, intervennero i Signori:

Regazzoli Francesco	Sindaco	Presente
Ballarini Giuseppina	Vice Sindaco	Presente
Bonariva Elisa	Consigliere	Presente
Massa Matteo	Consigliere	Presente
Archetti Norman	Consigliere	Assente
Bonariva Giacomina	Consigliere	Presente
Mazzoldi Floriano	Consigliere	Presente
Daldosso Mascia	Consigliere	Presente

Zanelli Claudio	Consigliere	Presente
Magri Claudio	Consigliere	Presente
Gianpietro Bolis	Consigliere	Presente

Assume la presidenza Francesco Regazzoli nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Carmen Modafferi.

Il Presidente – accertato il numero legale – dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

N. 16 del 31-05-2022

Oggetto: Esame ed approvazione del nuovo piano finanziario, delle tariffe e delle scadenze delle rate di pagamento della TARI secondo la disciplina vigente di ARERA - Anno 2022.

Il Sindaco spiega che, rapportando il PEF all'anno 2019 (ultimo anno prima della pandemia), questo prevede alcuni aumenti (dai 40 ai 2 euro). Per esempio, un soggetto che ha un appartamento piccolo pagherà circa 2 euro in più, le realtà più grandi avranno un aumento massimo di 40 euro.

DOPO di ché;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

VISTI i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

VISTO il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

VISTO il comma 738 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019, che ha abrogato la IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 04 del 17.03.2014;

VISTO il "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 11.12.2019 e modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29.09.2020;

VISTA la modifica al "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - Capitolo D: TA.RI.P. (Tariffa Puntuale)", approvata con Deliberazione del Consiglio

Comunale in data odierna, che prevede che lo stesso regolamento entri in vigore il 1° gennaio 2023;

PRESO ATTO CHE:

- il D.L. 228/2021 (Decreto Milleproroghe) ha stabilito che il termine per l'approvazione delle tariffe TARI è stabilito al 30 aprile o, se successivo, al termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

- il D.L. 50/2022 (Decreto Aiuti) ha stabilito che anche il termine per l'approvazione delle delibere e dei regolamenti TARI è stabilito al 30 aprile o, se successivo, al termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

- per l'anno 2022 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per gli enti locali è fissato al 31 maggio 2022 (D.L. 228/2021);

- in base all'art 52 del Decreto Legislativo n. 446/1997 i Comuni possono, con regolamento, disciplinare le proprie entrate tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e alla definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima;

VISTI:

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;

- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente: "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga...' (lett. f), "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento..." (lett. H), "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi...";

RICHIAMATE:

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", ed in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato "...dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa...", in caso positivo, procede all'approvazione;

- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio

procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”;

- la Deliberazione n. 238/2020/R/rif del 23 giugno 2020 di ARERA, rubricata “Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- la Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 03 agosto 2021 di ARERA, rubricata “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

VISTO il piano finanziario anno 2022 del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto da Valle Camonica Servizi Srl affidatario della gestione del servizio di igiene urbana, presentato al Comune di Lozio in data 21.04.2022, ns. prot. 1246;

VISTA la relazione della società Utiliteam Co. Srl, pervenuta al protocollo comunale in data 22.04.2022, n. 1283, con la quale la società stessa ha provveduto a validare il piano finanziario presentato;

VISTO il documento predisposto dall'Ufficio Tributi nel quale si riportano i dati presentati nel piano finanziario predisposto da Valle Camonica Servizi Srl, e si illustrano i coefficienti applicati secondo la normativa vigente, fino a presentare la proposta di tariffazione per le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2022;

VISTO il parere di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 – 1° comma, espresso favorevolmente dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

VISTO il parere di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 – 1° comma, espresso favorevolmente dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 10, astenuti nessuno e contrari nessuno, espressi in modo palese;

D E L I B E R A

1. di approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2022, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale, redatto in applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158 e delle vigenti delibere ARERA e validato dalla società Utiliteam Co. Srl;

2. di approvare le tariffe della TARI per l'anno 2022, come risultanti da prospetto allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di dare atto che sulle predette tariffe verrà operata la maggiorazione relativa al tributo provinciale (addizionale) per funzioni, tutela, protezione ed igiene dell'ambiente così come disciplinata dalla art. 19 del D.LGS. 504/1992 a favore dell'Amministrazione Provinciale;

4. di dare atto inoltre che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2022;

5. di stabilire, ai sensi dell'art. 30.D del “Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)”, le scadenze e il numero delle rate di versamento della componente TARI per l'anno 2022: rata unica con scadenza 28 febbraio 2023;

6. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito, per quanto di competenza, il parere favorevole del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

7. di dare atto altresì che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito, per quanto di competenza, il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

8. di disporre la trasmissione della presente deliberazione, entro trenta giorni dalla data di esecutività della deliberazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Politiche Fiscali - Ufficio Federalismo fiscale.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 10, astenuti nessuno e contrari nessuno, espressi in modo palese;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERE TECNICO EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto **Carmen Modafferi**, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario, esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della proposta in oggetto.

Lozio, li 31-05-2022

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AMMINISTRATIVO -
FINANZIARIO
(Carmen Modafferi)

PARERE CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto **Carmen Modafferi**, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della proposta in oggetto.

Lozio, li 31-05-2022

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to Carmen Modafferi)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Sindaco
(F.to Francesco Regazzoli)

Il Segretario Comunale
(F.to Carmen Modafferi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lozio, li 10-06-2022

Il Messo Comunale
(F.to Natale Gemmi)



COMUNE DI LOZIO

Via Giacomo Cappellini 9 - 25040 Lozio Bs

Tel. 0364/494010 - Fax 0364/495000

Mail: info@comune.lozio.bs.it

P.IVA 00603590985 - COD.FIS. 01127210175

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e delle più recenti direttive emanate dalla Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA), è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2022

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99 e dalle più recenti direttive emanate dalla Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA), sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	401,00 €	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	5.545,00 €	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	0,00 €	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	29.439,00 €	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	16.380,00 €	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		4.580,00 €	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		16.030,00 €	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €	
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		42,00 €	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		3.144,00 €	
	Acc Accantonamento		2.708,00 €	
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €	
	- di cui per crediti		0,00 €	
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €	
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €	
	R Remunerazione del capitale		645,00 €	
Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €		
CK proprietari		0,00 €		
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €	
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €	
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €	
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €	
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		1.389,00 €	
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €	
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €	
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		0,00 €	
	fattore sharing b	0,00	coefficiente gradualità γ	0,65
			fattore sharing ù	0,00
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		4.182,00 €	
	b(1+ù)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		25,00 €	
RC Conguagli variabili	RCTv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		87,00 €	
	di cui: Residuo RCND		0,00 €	

	Residuo RCU		0,00 €
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €
	recupero scostamento COSexp		0,00 €
	recupero scostamento COVexp		0,00 €
	recupero scostamento COQexp		0,00 €
	recupero scostamento COexp		0,00 €
	recupero scostamento tariffe variabili a-2		0,00 €
	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		162,00 €
RC Conguagli fissi	di cui: Residuo RCU		0,00 €
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €
	recupero scostamento COVexp		0,00 €
	recupero scostamento COQexp		0,00 €
	recupero scostamento COexp		0,00 €
	recupero scostamento tariffe fisse a-2		0,00 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		4.287,00 €
	Oneri fissi		1.653,00 €
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €	
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €	
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		5,60%
	TVa-1 Costi totali anno precedente		0,00 €
Costi variabili effettivi			51.531,00 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			560,00 €
ÓTV - Totale costi variabili			45.264,00 €
Costi fissi effettivi			30.754,00 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			37,00 €
ÓTF- Totale costi fissi			29.290,00 €
Costi totali	ÓT = ÓTF + ÓTV		74.554,00 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\acute{O}Td = Ctuf + Ctuv$ € 63.370,90	% costi fissi utenze domestiche	85,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \acute{O}TF \times 85,00\%$	€ 24.896,50
		% costi variabili utenze domestiche	85,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \acute{O}TV \times 85,00\%$	€ 38.474,40
Costi totali per utenze NON domestiche	$\acute{O}Tn = Ctnf + Ctnv$ € 11.183,10	% costi fissi utenze non domestiche	15,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \acute{O}TF \times 15,00\%$	€ 4.393,50
		% costi variabili utenze non domestiche	15,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \acute{O}TV \times 15,00\%$	€ 6.789,60

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2022 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\acute{O}Td = Ctuf + Ctuv$	€ 63.370,90	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 24.896,50
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 38.474,40

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\acute{O}Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 11.183,10	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 4.393,50
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 6.789,60

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
1 .1	Abitazione - occupanti 1	364,81	0,84	4,12	0,80	0,356744	34,189589
1 .2	Abitazione - occupanti 2	3.385,49	0,98	43,32	1,60	0,416201	68,379179
1 .3	Abitazione - occupanti 3	991,00	1,08	13,00	2,05	0,458671	87,610823
1 .4	Abitazione - occupanti 4	1.715,00	1,16	17,00	2,60	0,492647	111,116166
1 .12	Superfici domestiche accessorie	24.601,72	0,84	65,58		0,356744	
1 .1	Abitazione - occupanti 1-Esente	244,30	0,84	4,06	0,80		
1 .2	Abitazione - occupanti 2-Esente	2.687,96	0,98	39,67	1,60		
1 .12	Superfici domestiche accessorie-Esente	1.589,33	0,84	14,73			
1 .2	Abitazione - occupanti 2-Rid fuori area oltre 2.000 mt.	1.548,00	0,98	22,00	1,60	0,124860	20,513753
1 .12	Superfici domestiche accessorie-Rid fuori area oltre 2.000 mt.	112,00	0,84	3,00		0,107023	
1 .1	Abitazione - occupanti 1-Rid. fuori area 1.000-2.000 mt	281,00	0,84	5,00	0,80	0,142697	13,675835
1 .2	Abitazione - occupanti 2-Rid. fuori area 1.000-2.000 mt	1.591,00	0,98	26,00	1,60	0,166480	27,351671
1 .12	Superfici domestiche accessorie-Rid. fuori area 1.000-2.000 mt	14,00	0,84	1,00		0,142697	
1 .1	Abitazione - occupanti 1-Riduz. altri alloggi-Riduzione compostaggi	74,00	0,84	1,00	0,80	0,249721	21,539441
1 .2	Abitazione - occupanti 2-Riduz. altri alloggi-Riduzione compostaggi	110,00	0,98	1,00	1,60	0,291341	43,078882
1 .1	Abitazione - occupanti 1-Riduz. per alloggi non utilizz	87,00	0,84	1,00	0,80	0,249721	23,932712
1 .1	Abitazione - occupanti 1-Riduz. per alloggio unico abit	7.174,86	0,84	99,84	0,80	0,249721	23,932712
1 .2	Abitazione - occupanti 2-Riduz. per alloggio unico abit	44,00	0,98	1,00	1,60	0,291341	47,865425
1 .1	Abitazione - occupanti 1-Riduz. per alloggio unico abit-Riduzione c	648,00	0,84	9,00	0,80	0,249721	21,539441
1 .1	Abitazione - occupanti 1-Riduz. per non residenti	1.955,49	0,84	35,82	0,80	0,249721	23,932712
1 .2	Abitazione - occupanti 2-Riduz. per non residenti	32.463,31	0,98	544,75	1,60	0,291341	47,865425
1 .1	Abitazione - occupanti 1-Riduz. per non residenti-Riduzione compost	82,00	0,84	2,00	0,80	0,249721	21,539441
1 .2	Abitazione - occupanti 2-Riduz. per non residenti-Riduzione compost	825,00	0,98	13,00	1,60	0,291341	43,078882
1 .1	Abitazione - occupanti 1-Riduzione compostaggio domestico	196,00	0,84	1,00	0,80	0,356744	30,770630
1 .2	Abitazione - occupanti 2-Riduzione compostaggio domestico	634,00	0,98	6,00	1,60	0,416201	61,541261
1 .3	Abitazione - occupanti 3-Riduzione compostaggio domestico	160,00	1,08	2,00	2,05	0,458671	78,849741
1 .4	Abitazione - occupanti 4-Riduzione compostaggio domestico	236,00	1,16	3,00	2,60	0,492647	100,004549

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .10	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	1.269,00	0,42	3,40	0,313088	0,479646
2 .10	Esposizioni, autosaloni	96,00	0,37	3,03	0,275815	0,427449
2 .10	Case di cura e riposo	1.369,00	0,98	8,01	0,730539	1,129990
2 .10	Uffici, agenzie, studi professionali	81,00	1,07	8,76	0,797629	1,235794
2 .10	Banche ed istituti di credito	36,00	0,57	4,64	0,424905	0,654576
2 .11	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr	571,00	0,88	7,20	0,655994	1,015721
2 .11	Attività artigianali di produzione beni specifici	122,00	0,82	6,71	0,611267	0,946595
2 .11	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		4,84	39,67	3,607969	5,596343
2 .11	Bar, caffè, pasticceria		3,64	29,82	2,713431	4,206779
2 .11	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f		1,76	14,43	1,311988	2,035675
2 .11	Plurilicenze alimentari e/o miste		1,54	12,59	1,147990	1,776101
2 .11	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub-Agevolazione strutt.	356,00	4,84	39,67	3,607969	5,596343
2 .11	Bar, caffè, pasticceria-Agevolazione strutt. ricett.	114,00	3,64	29,82	2,713431	4,206779
2 .11	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f-Agevolazione str	100,00	1,76	14,43	1,311988	2,035675
2 .11	Plurilicenze alimentari e/o miste-Agevolazione strutt. ricett.	121,00	1,54	12,59	1,147990	1,776101
2 .10	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d-Esente		0,42	3,40		
2 .10	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d-Rid fuori area o	641,00	0,42	3,40	0,065748	0,100725
2 .10	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d-Uso stagionale n	2.439,00	0,42	3,40	0,219161	0,335752

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1 .1 Domestica-Abitazione - occupanti 1	6809	6.537,15		6.537,15	326,86	6.511,51	-25,64	-0,39%	325,58	-1,28
1 .2 Domestica-Abitazione - occupanti 2	6145	39.949,37		39.949,37	1.997,47	43.095,51	3.146,14	7,87%	2.154,78	157,31
1 .3 Domestica-Abitazione - occupanti 3	7673	1.976,02		1.976,02	98,80	1.824,55	-151,47	-7,66%	91,23	-7,57
1 .4 Domestica-Abitazione - occupanti 4	9755	2.989,79		2.989,79	149,49	3.150,25	160,46	5,36%	157,51	8,02
1 .122 Domestica-Superfici domestiche accessorie	4171	7.410,87		7.410,87	370,54	8.790,23	1.379,36	18,61%	439,51	68,97
2 .101 Non domestica-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	33454	1.472,73		1.472,73	73,64	2.466,11	993,38	67,45%	123,31	49,67
2 .104 Non domestica-Esposizioni, autosaloni	9600	66,23		66,23	3,31	67,52	1,29	1,94%	3,38	0,07
2 .107 Non domestica-Case di cura e riposo	68450	2.498,47		2.498,47	124,92	2.547,07	48,60	1,94%	127,35	2,43
2 .108 Non domestica-Uffici, agenzie, studi professionali	4050	161,58		161,58	8,08	164,71	3,13	1,93%	8,24	0,16
2 .109 Non domestica-Banche ed istituti di credito	3600	38,11		38,11	1,91	38,86	0,75	1,96%	1,94	0,03
2 .112 Non domestica-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr	14275	936,37		936,37	46,82	954,55	18,18	1,94%	47,73	0,91
2 .115 Non domestica-Attività artigianali di produzione beni specifici	6100	186,43		186,43	9,32	190,06	3,63	1,94%	9,50	0,18
2 .116 Non domestica-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11867	884,00		884,00	44,20	1.638,36	754,36	85,33%	81,92	37,72
2 .117 Non domestica-Bar, caffè, pasticceria	11400	212,83		212,83	10,64	394,44	181,61	85,33%	19,72	9,08
2 .118 Non domestica-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	5000	129,19		129,19	6,46	167,37	38,18	29,55%	8,37	1,91
2 .119 Non domestica-Plurilicenze alimentari e/o miste	12100	95,44		95,44	4,77	176,90	81,46	85,35%	8,85	4,08
Agevolazioni						2.377,14		%		
TOTALI		65.544,58		65.544,58	3.277,23	72.178,00	6.633,42	%	3.608,92	331,69